

Città di Fossano

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA RIPARTIZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE ICI - Ex ART. 59 DEL D.LGS 446/1997

Approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 99 del 26/04/2005 Modificato con Deliberazione Giunta Comunale n. 446 del 28/10/2014

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE ICI - Ex ART. 59 DEL D.LGS 446/1997

ART. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento ha per oggetto la ripartizione del compenso incentivante al personale dell'Ufficio Tributi come previsto dall'art. 3 del vigente regolamento comunale sull'ICI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 30.09.1998, successivamente modificato con deliberazioni C.C. n.129 del 21.12.1999 e n.35 del 24.02.2000 ed ai sensi dell'art. 59, comma 1, lettera p) del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446

ART. 2 Costituzione del fondo

Una quota pari al 10,59% delle somme riscosse a titolo di recupero dell'Imposta Comunale sugli Immobili, comprensiva delle sanzioni e degli interessi, da prevedersi nel fondo per le risorse decentrate ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004, è ripartita fra il personale dell'Ufficio Tributi con i criteri assunti nel presente regolamento.

L'importo suddetto è da considerarsi comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e della relativa IRAP.

ART. 3

Dipendenti dell'amministrazione che concorrono alla ripartizione del fondo ed altre modalità di ripartizione dello stesso

La quota determinata ai sensi del precedente articolo 2, viene ripartita tra i dipendenti, a tempo indeterminato o determinato, in servizio presso l'Ufficio Tributi del Comune, con provvedimento del Dirigente del Dipartimento Finanze. Nella suddivisione del compenso dovranno essere considerati i seguenti elementi:

- grado di raggiungimento degli obiettivi posti nell'attività dell'Ufficio Tributi
- qualità e quantità della prestazione resa

Al fine di individuare criteri oggettivi di attribuzione vengono individuati i seguenti parametri:

1) tipo di attività svolto all'interno dell'Ufficio.

Sono ammessi a beneficiare dell'incentivo tutti i dipendenti le cui attività ricadono fra quelle di competenza dell'ufficio tributi, ancorchè non direttamente coinvolti nelle procedure di accertamento ICI, con l'attribuzione massima dei compensi, così suddivisa:

• personale addetto al servizio di front-office

fino ad un massimo del 5%

• personale addetto alla gestione della TARSU

fino ad un massimo del 15%

• personale addetto alla gestione dell'ICI

fino ad un massimo del 25%

del compenso complessivamente spettante

2) grado di coinvolgimento nella procedura per la gestione dell' ICI.

Per il personale addetto alla gestione dell'ICI la percentuale massima di attribuzione del compenso è subordinata alle funzioni assunte nella gestione delle procedure ICI, secondo il seguente schema:

responsabilità verso l'esterno degli atti assunti, direzione, organizzazione e controllo della attività svolta, gestione del contenzioso e riscossione

fino ad un massimo del 25%

attività di verifica delle singole posizioni e stesura degli atti emanandi

fino ad un massimo del 20%

attività di caricamento dati ed aggiornamento della banca dati catastale

fino ad un massimo del 15%

del compenso complessivamente spettante

3) qualità e quantità della prestazione resa.

L'attribuzione percentuale dei singoli compensi, all'interno dei limiti massimi come stabiliti dai precedenti punti, è individuata avendo a riferimento:

- a) periodo di servizio prestato nell'anno per attività di competenza dell'ufficio tributi
- b) presenza in servizio al netto delle assenze di qualsiasi natura (congedi, malattie,...)
- c) capacità di porre in essere percorsi autonomi di ricerca dell'evasione tributaria
- d) tempi di completamento delle attività ICI affidate
- e) rispetto dei termini decadenziali per l'attività accertativa, il contenzioso tributario, la riscossione dei tributi
- f) elaborazione di atti accertativi di particolare complessità

4) norma di salvaguardia.

L'attribuzione definitiva del compenso spettante è infine stabilita avendo a riferimento la somma complessiva dei compensi da erogare, che deve essere pari alla percentuale stabilita dal precedente art. 2 rispetto al totale delle somme riscosse a titolo di recupero evasione ICI, sulla base degli importi incassati sul relativo capitolo di bilancio, al netto dei versamenti spontanei operati dai contribuenti, anche se riferiti ad annualità precedenti"

ART. 4 Procedure per la liquidazione

La determinazione dirigenziale di cui al precedente art.3 costituisce anche atto di liquidazione, in riferimento agli incassi effettivamente introitati nel periodo 01/01 - 31/12 dell'anno. Essa viene adottata, di norma, entro il 30/06 dell'anno successivo e viene trasmessa all'Ufficio Personale per le verifiche e la successiva erogazione ai lavoratori delle somme di loro spettanza